



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Presidio della Qualità di Ateneo

Verbale n. 13/2022

Il giorno 29 del mese di settembre 2022, alle h. 15.00 il Presidio della Qualità di Ateneo, come da convocazione del 14 settembre u.s., ha incontrato i Presidenti di Corso di Studio, i Coordinatori della Unità di Gestione della Qualità e il Personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica dei CdS (Allegato n. 1) presso il II edificio polifunzionale, Campobasso. All'ordine del giorno:

Incontro di formazione-intervento alla gestione del processo di AQ dei CdS.

Alla riunione hanno partecipato per il PQA il Presidente, prof. Luca Refrigeri, la prof. ssa Francesca Di Virgilio (piattaforma teams), la prof.ssa Silvia D'Andrea, il prof. Fausto Fasano, il prof. Gino Naclerio, il dott. Giuseppe Amorosa e il sig. Simone Campanella.

Ha partecipato alla riunione il Delegato del Rettore alla Didattica, prof.ssa Antonella Santone. Ha partecipato dell'Ufficio Statistico e Valutazione il dott. Del Cioppo, la dott.ssa Filetti e la dott.ssa Cristina Mancini. La dott.ssa Mancini collabora alle operazioni di stesura del presente verbale.

Il Prof. Refrigeri pone all'attenzione dei colleghi la necessità di effettuare l'analisi dei dati inerenti alla carriera degli studenti (dati in ingresso, dati in itinere, dati in uscita) dei CdS e dell'importanza di renderli pubblici, seppur sempre in linea con la delibera del Senato Accademico. A tal proposito pone la questione dei dati e della loro reperibilità al di là di quelli usualmente disponibili dal "cruscotto di Ateneo" e dalla SMA. Dalla discussione e illustrazione delle pratiche utilizzate da alcuni Presidenti e/o Coordinatori di Cds vengono identificati altre possibilità effettivamente praticabili da tutti. In particolare per l'opinione degli studenti, oltre ai dati reperibili sul cruscotto (già sono disponibili i dati del I e II semestre dell'a.a. 2021-2022), emergono come alcune ipotesi:

- questionari rivolti agli studenti attraverso moduli on-line;
- interviste agli studenti rappresentanti e o in rappresentanza delle diverse annualità;
- riunioni di fine semestre con gli studenti rappresentanti e studenti in rappresentanza delle diverse annualità.

In merito agli indicatori sui quali porre le maggiori attenzioni, dal confronto emerge che negli anni sono state fornite indicazioni dal PQA e che dal Piano Strategico è possibile rilevarne altri; pertanto, i singoli CdS possono concentrare le maggiori attenzioni sugli indicatori che ritengono più efficaci per le loro specifiche analisi con la necessità esplicitare in modo chiaro le scelte effettuate e le modalità di lavoro scelte.

Dal confronto emerge, inoltre, che è necessario formalizzare e documentare le azioni realizzate con verbali degli incontri e/o rappresentazioni periodiche delle stesse e dei risultati emersi nei Consigli di Corso di Studio nell'apposito punto all'o.d.g. (punto AVA) di ogni riunione. Questa deve divenire una pratica di tutti, divenendo così una fonte di informazione importante, in particolare per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Al fine di rendere pubbliche le azioni di AQ, il Prof. Refrigeri pone all'attenzione del gruppo le pratiche già realizzate dal Dipartimento di Medicina e dal Corso di studio di Scienze della Formazione Primaria con la creazione di un apposito spazio web sulla pagina del CdS. Dopo aver analizzato le due "buone pratiche" e aver identificato punti di debolezza e di forza dei due approcci, si decide di creare sulla pagina web di ogni CdS uno spazio chiamato "Valutazione della didattica", implementandola con i risultati annuali della rilevazione delle opinioni degli studenti, delle carriere degli studenti, delle opinioni dei laureati, ecc. Questo dovrebbe garantire la visibilità del lavoro svolto per garantire l'AQ del CdS: analisi, azioni di miglioramento, modalità di verifica dell'efficacia, ecc. oltre che prepararsi per il prossimo processo di accreditamento periodico. Il prof. Raimo fa presente che l'ANVUR valuta il lavoro di AQ fatto negli ultimi 3 anni e insiste sull'importanza della diffusione di "linee guida", le quali, a suo parere, porterebbero automaticamente alla omogeneità delle attività poste in essere sia dall'Ateneo che dai Corsi di Studio. Inoltre, fa presente che il riscontro delle criticità con azioni di miglioramento deve emergere in particolare nel Rapporto di Riesame per i singoli Corsi di Studio e con il monitoraggio delle attività effettuate. Pertanto, le analisi e le proposte devono essere ben definite in modo da poter affrontare più facilmente il monitoraggio con l'effettivo riscontro dei dati e dell'efficacia delle azioni implementate.

Su sollecitazione del prof. Refrigeri il confronto fra i partecipanti passa all'importanza di documentare in modo preciso e in luoghi formali tutte le attività svolte e le riunioni effettuate; ciò che emerge dalla discussione è che le riunioni del Consiglio di Corso di Studi è il luogo deputato a presentare, discutere, e documentare tutte le azioni che vengono realizzate, prevedendo anche che i verbali delle riunioni degli organismi siano allegati al verbale stesso. Quindi si concorda di riportare nei documenti ufficiali man mano tutte le attività svolte

descrivendo le criticità emerse, le azioni promosse, il monitoraggio effettuato e tutti gli eventuali miglioramenti ottenuti, secondo il criterio della ciclicità del processo di AQ.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, alle ore 17.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo

Prof. Luca Refrigeri